

Proposta N. 37/ Prot. Data 24/06/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile
--	---	--

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 118 del Reg. Data 29/07/2014	OGGETTO :	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOSSIONE - MODIFICA DELL'ARTICOLO 22, COMMA 5 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 154 DEL 22/12/2010 AVENTE AD OGGETTO: "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (TARSU) APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 26 MARZO 2009
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 25

ASSENTI N. 05

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Caldarella Gioacchina
- 2) Castrogiovanni Leonardo
- 3) Intravaia Gaetano

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.25

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOSSIONE - MODIFICA DELL'ARTICOLO 22, COMMA 5 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 154 DEL 22/12/2010 AVENTE AD OGGETTO: "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (TARSU) APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 26 MARZO 2009 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il responsabile del procedimento di cui all'articolo 5 della legge regionale 10/91 propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOSSIONE - MODIFICA DELL'ARTICOLO 22, COMMA 5 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 154 DEL 22/12/2010 AVENTE AD OGGETTO: "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (TARSU) APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 26 MARZO 2009

Vista la deliberazione consiliare n. 154 del 20/12/2010 relativa a "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI";

Visto l'articolo 22 in materia di accertamento il quale stabilisce al comma 5 che "*In caso di omesso o parziale versamento dell'importo oggetto di avviso di accertamento entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua notificazione si procede alla riscossione coattiva secondo la procedura dell'ingiunzione di cui al regio decreto 14 aprile 1910 n. 639; in tal caso il titolo esecutivo deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo*";

Tenuto conto che nel superiore regolamento, il richiamo alla procedura dell'ingiunzione si è reso necessario (modificando in questo modo il testo della norma già prevista in materia di riscossione nel precedente regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 38 del 26/03/2009) in quanto il soggetto precedentemente preposto alla gestione della TARSU: AIPA s.p.a, nella qualità di agente privato della riscossione, poteva operare sulla riscossione coattiva solo con il sistema dell'ingiunzione (di cui al R.D. n. 639 del 1910) e non anche con il ruolo (di cui al titolo I° del D.P.R. 602 del 1973);

Tenuto conto che a seguito della risoluzione del rapporto con AIPA s.p.a. tutte le attività successive all'emissione degli avvisi di accertamento e liquidazione devono essere continuate dal Comune il quale può effettuare la riscossione coattiva sia con la procedura dell'ingiunzione che con quella del ruolo;

Considerato pertanto necessario procedere alla modifica del comma 5 del superiore articolo 22 nel senso di prevedere anche la possibilità di emissione del ruolo al fine di effettuare la riscossione coattiva in alternativa all'ingiunzione;

Tenuto conto che allo stato attuale la riscossione coattiva mediante ruolo costituisce la modalità più compatibile con la situazione organizzativa dell'ente in quanto sugli avvisi di accertamento insoluti con l'emissione del ruolo e l'apposizione del visto di esecutorietà ai sensi degli articoli 12 e 49 del D.P.R. 602/1973 si costituisce il titolo esecutivo in forza del quale il concessionario della riscossione potrà, dopo la notifica della cartella di pagamento e il suo esito infruttuoso, avviare le azioni esecutive connesse alla riscossione coattiva mentre nel caso delle ingiunzioni insolte le azioni esecutive finalizzate alla riscossione coattiva presuppongono la disponibilità all'interno dell'ente locale del funzionario della riscossione così come previsto dall'articolo 49 del D.P.R. 602/1973;

Tenuto conto che tale professionalità è assente nel comune ed è stata creata dal legislatore con la Legge 265 del 22/1/2002 (che ha convertito il D.L. 209/2002) con la specifica funzione di presiedere, garantire e consentire l'applicazione del titolo II del DPR 602/73 a quei Comuni e concessionari iscritti all'Albo di cui all'art.53 del D.L. 15 dicembre 1997, n. 446 che intendono riscuotere le entrate tributarie con la procedura speciale di cui al titolo II° del DPR n.602 del 1973;

Preso atto che la nomina a funzionario della riscossione può essere effettuata fra le persone la cui idoneità allo svolgimento delle funzioni è stata conseguita con le modalità previste dall'articolo 42 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112;

Tenuto conto che allo stato attuale visti anche i limiti alle assunzioni seppure a tempo determinato la soluzione della ricerca all'esterno, ai fini della successiva nomina a funzionario della riscossione, non è praticabile e pertanto l'utilizzazione del ruolo diventa la modalità da preferire al fine di continuare in maniera spedita le attività di riscossione coattiva che sono fra l'altro necessarie a soddisfare due esigenze:

- a) evitare che il comune decada dalle azioni di riscossione coattiva se non esercitate entro determinati termini dalla notifica del titolo esecutivo;
- b) ridurre la misura dei crediti e quindi dei residui attivi che ad oggi costituiscono una delle principali cause di carenza di liquidità dell'ente e di conseguenza allontanare il rischio di ricorso ad anticipazione di cassa con evidenti maggiori costi per interessi da riconoscere;

propone di deliberare:

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) Modificare l'articolo 22, comma 5, come segue: "In caso di omesso o parziale versamento dell'importo oggetto di accertamento entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua notificazione si procede alla riscossione coattiva secondo la procedura dell'ingiunzione di cui al regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 o in alternativa mediante la **procedura del ruolo di cui al titolo II del DPR 29/09/1973 n. 602**; in tal caso il titolo esecutivo deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo."

- 2) Trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro trenta giorni dalla sua esecutività ;

Entrano in aula i Cons.ri: D'Angelo, Ferrarella e Milito S. (59)

Presenti n. 28

Cons.re Calvaruso:

Riferisce che il suo intervento è diretto all'Amministrazione e non all'Ass.re Manno che è arrivato da poco.

Ricorda poi che qualche anno fa il predecessore dell'Ass.re Manno ebbe a dire che non era più necessario avere rapporto con una società per la riscossione dei tributi in quanto il Comune era perfettamente in grado di poter gestire il servizio con personale proprio.

Sottolinea di aver votato in commissione questo atto deliberativo solo per senso di responsabilità e per far incassare i tributi al Comune, ma se dovesse pensare quello che ha detto qualche Assessore tempo fa, lui non avrebbe neppure dovuto votare quest'atto. Quell'Assessore sapeva infatti che il Comune non poteva da solo effettuare la riscossione perché occorre personale autorizzato e professionalmente preparato. Si è perso quindi un anno e mezzo ed oggi si è costretti a votare questo atto deliberativo.

Chiede poi se è possibile fare un affidamento diretto o se deve essere fatta una gara per capire se può essere ridotto l'aggio rispetto al precedente affidamento.

Assre Manno:

Riferisce che la proposta di deliberazione che l'amministrazione sottopone al Consiglio nasce da una esigenza prettamente tecnica che è quella di consentire al Comune di Alcamo di riscuotere i tributi con riferimento alla fase finale che è la riscossione coattiva. Precisa poi che attualmente il comune gestisce le fasi precedenti fino alla fase di accertamento e degli avvisi di liquidazione.

Se il contribuente non ottempera si apre la fase della riscossione coattiva che attualmente il Comune di Alcamo non può gestire perché non ha la struttura organizzativa adatta. Ciò richiederebbe infatti la presenza di personale qualificato che è il cosiddetto ufficiale di riscossione e di uno staff organizzativo ad hoc per realizzare l'azione di riscossione.

La qualifica di ufficiale di riscossione può essere acquisita a seguito di appositi concorsi del Ministero e che non vengono banditi da diversi anni.

Riferisce che nei giorni scorsi c'è stato, con la II^a Commissione, un proficuo scambio di opinioni e dei chiarimenti che sono serviti a chiarire questioni un po' controverse.

Per quanto riguarda i costi dell'agente della riscossione corrisponde ad un aggio dell'8% di cui il 3,35 a carico del Comune ed il resto a carico del contribuente, nel caso in cui il contribuente paghi entro 30 giorni, se il contribuente non paga entro i 60 giorni, l'intero aggio sarà a suo carico.

Se il contribuente ritiene che una cartella notificata non gli spetti può recarsi presso gli uffici comunali per contestarla o, se si trova in difficoltà, può presentare una richiesta di rateizzazione che sospende immediatamente il provvedimento di riscossione coattiva.

Naturalmente qualche disagio potrà venire dal fatto che Riscossione S.p.a. ha chiuso di recente i propri sportelli di Alcamo e si sta vedendo come poterlo risolvere.

Cons.re Vario:

Riferisce che questa delibera è stata discussa più volte in Commissione perché si avvertivano alcune criticità. Ieri poi hanno partecipato alla riunione di commissione sia l'Ass.re Manno sia i funzionari Dr. Luppino e Dr. Randazzo.

Da parte sua si è astenuta dal votare questo provvedimento pur facendo parte del P.D. perché circa un anno fa, quando veniva revocato l'affidamento all'AIPA, fu chiesto al dr. Randazzo se eravamo nelle condizioni di gestire il tutto ed il dr. Randazzo disse di sì ed inoltre la revoca dell'affidamento doveva portare un notevole risparmio nelle casse comunali. Si sapeva comunque a priori che il Comune non ha un ufficiale di riscossione. Ieri comunque, sia l'Assessore sia il dr. Luppino si sono presi l'impegno di trovare delle soluzioni ma queste soluzioni si cercano sempre dopo. Si chiede quindi perché non è stata fatta una gara per vedere se, rispetto alla SERIT, costava qualcosa in meno. Ricorda ancora che la Riscossioni Sicilia non ha più sede ad Alcamo e pertanto i cittadini che avranno bisogno di accedere a questi sportelli dovranno recarsi a Trapani con un forte disagio. Per questi motivi si è astenuta e si asterrà dal votare questa delibera.

Cons.re Raneri:

Afferma di sentirsi un po' confuso perché un anno fa l'amministrazione ha revocato la società AIPA mentre oggi il Comune non ha un ufficiale di riscossione dei tributi per cui non si possono esigere somme da parte dei contribuenti morosi. Chiede quindi di sapere cosa si può dire ai cittadini che regolarmente pagano le tasse sul fatto che i cittadini che non pagano non possono essere colpiti.

Chiede di sapere chi è stato il dirigente che ha avviato tutto questo percorso e sottolinea ancora che non c'è dialogo fra l'Amministrazione e il Consiglio Comunale.

Cons.re Di Bona:

Si dichiara fortemente preoccupata perché in questo Comune manca una programmazione. Già dall'anno scorso si sapeva infatti che il Comune doveva dotarsi di un agente della riscossione per avvalersi dell'ingiunzione. Si chiede allora perché questo atto deliberativo arriva qui a luglio, forse perché sono sorti problemi rispetto alla riscossione dei residui attivi sulla TARSU. Precisa che il suo voto di astensione deriva proprio dal fatto che in questo Comune non c'è programmazione.

Cons.re Trovato:

Anche il suo gruppo condivide le affermazioni della Con.ra Di Bona e trova forti difficoltà a continuare un percorso senza conoscere gli indirizzi politici delle scelte che questa Amministrazione intende fare. Afferma poi che lui e il suo gruppo sono fortemente arrabbiati per non essere coinvolti nella attività decisionale e stanno valutando anche di ritirare il loro rappresentante dalla Giunta se dovesse persistere questo stato di assenza di politica ad Alcamo.

Chiede pertanto all'assessore Manno di ritirare il punto all'o.d.g. e di dividerlo con le forze di maggioranza altrimenti il suo gruppo si asterrà dalla votazione.

Cons.re Vesco:

Vuole ricordare, pur senza volere fare polemica, che qualche consigliere che ora critica questo provvedimento, allora, aveva un referente in Giunta. E' pur vero che alcuni provvedimenti rispecchiano l'operato dell'Amministrazione in questi anni e il succedersi di rimpasti quasi a cadenza semestrale portano a delle conseguenze e una delle tante conseguenze è proprio questo provvedimento che adesso ci ritroviamo monco perché manca quella figura apicale del provvedimento che può portare all'internalizzazione della riscossione stessa. Ricorda che allora l'assessore Abbinanti assieme al Sindaco e alla Giunta di quell'anno hanno voluto fortemente internalizzare questo servizio e lui come forza di minoranza lo ha condiviso con l'obiettivo di internalizzare il servizio in tutte le sue funzioni e non solo in parte. Da parte sua voterà favorevolmente l'atto perché

nominando un funzionario esterno si risparmierà comunque rispetto al precedente affidamento all'AIPA.

Cons.re Stabile:

Ritiene, da parte sua, che un servizio può funzionare bene sia che sia gestito all'interno, sia che sia gestito all'esterno, gli interessa invece valutare l'efficacia del servizio medesimo. Oggi si è chiamati a valutare un'altra forma di riscossione coattiva in aggiunta alla già prevista riscossione diretta attraverso il sistema dell'ingiunzione perché secondo lui, l'Amministrazione si è resa conto di avere qualche difficoltà. Non crede però che sia solo una difficoltà a riscuotere ma sia una difficoltà complessiva dalla nascita di questo nuovo tributo che non è stato semplice. Secondo lui è stata in modo frettoloso licenziata l'AIPA ma queste sono scelte che appartengono all'Amministrazione. Riferisce di aver fatto un piccolo intervento in Commissione nel quale sottolineava che non si asterrà dal votare favorevolmente questo provvedimento perché ci si trova in una situazione di emergenza. Secondo lui però si è arrivati a questa emergenza perché la gestione di questo nuovo tributo non è stata realizzata nella sua complessità, tant'è che sono stati chiesti potenziamenti di uffici, rinvii di pagamento, ma fino a pochi giorni fa il non incassato era ancora troppo alto, anche se le statistiche dimostrano che i cittadini alcamesi pagano.

La sua preoccupazione è che l'emissione massiccia di ruoli senza un percorso propedeutico di informazione dell'utenza possa portare ad una serie infinita di disagi ma anche di incomprensioni. E' mancato, a suo avviso, un sistema di comunicazione importante con i cittadini e in mancanza di chiarezza, il cittadino, intanto, non paga.

Per lui non è importante che il Comune di Alcamo possa spendere, in un momento di difficoltà, per una consulenza da parte di società esterne che hanno già un sistema e delle piattaforme collaudate di riscossione e che sono società esperte nelle procedure per assistere il Comune di Alcamo per un anno o più, in modo tale che il Comune possa raggiungere un buon livello di efficienza e di comunicazione prima di arrivare all'iscrizione a ruolo, atteso che le entrate del Comune si stanno spostando più sull'imposizione diretta che sui trasferimenti.

Esce dall'aula il Presidente Scibilia assume la presidenza il V/Presidente Vesco

Presenti n. 27

Entra in aula il Cons.re Campisi

Presenti n. 28

Cons.re Intravaia:

Al di là di tecnicismi esposti dal Cons.re Stabile e ascoltando l'Ass.re Manno intende esporre qualche sua riflessione. Se si trova d'accordo sul principio, trova invece opinabile il modo di procedere nella programmazione. Ricorda che un anno fa era stata dichiarata in maniera trionfante la revoca del contratto con l'AIPA grazie alla quale revoca si otteneva un risparmio di più di 250.000 euro e ciò lo aveva trovato pienamente d'accordo. Oggi è auspicabile che si passi ad una fase programmatica in maniera più veloce, ad una fase dei concreti interventi e delle fattive realizzazioni.

Rivolgendosi poi all'Ass.re Manno afferma che sembra ci sia una forte divaricazione tra le previsioni e gli effetti finali che pone anche non pochi interrogativi sulla fattibilità stessa della programmazione in tema di credibilità e di attendibilità di tutta l'Amministrazione. Vista comunque l'importanza del provvedimento annuncia il voto favorevole suo e del suo gruppo perché ne va della sopravvivenza dell'ente stesso.

Cons.re Dara S.:

Ricorda che il precedente regolamento era stato approvato nel 2009 e poi modificato per consentire all'AIPA di potersi occupare della riscossione coattiva dei tributi di questo ente.

Ricorda ancora che il Comune non era assolutamente obbligato a stipulare questa convenzione ma poteva benissimo continuare a gestire il servizio con il lavoro eccellente dell'ufficio preposto e poi procedere con l'iscrizione a ruolo così come previsto dal precedente regolamento.

Oggi l'Amministrazione chiede di nuovo di modificare questo regolamento ed è a suo avviso una modifica sensata perché, così come ha dichiarato in Commissione il dr. Luppino, comporta una previsione di maggiore entrata di circa 860.000 euro. Tutto ciò comporterà comunque una minore spesa per l'ente perché si parla di un aggio del 3,35% contro il 9% che si versava all'AIPA.

Conclude concordando con la collega Di Bona per quanto riguarda la mancanza di programmazione dell'attività amministrativa ed annuncia infine il voto favorevole dell'intero gruppo ABC nei confronti del provvedimento.

Cons.re Rimi:

Condivide l'intervento del capo gruppo del P.D., in particolare, nella parte in cui accenna al front-office con i cittadini che non vale solo per l'ufficio tributi ma vale anche per altri uffici.

Comprende le difficoltà che l'ufficio sta affrontando stante la continua evoluzione normativa da parte del Governo ed annuncia il voto favorevole al provvedimento da parte del gruppo Art. 4.

Entra in aula il Presidente Scibilia che riassume la Presidenza

Presenti n. 29

Cons.re Caldarella I.:

Concorda con l'intervento del Con.re Rimi

Cons.re Coppola:

Annuncia il voto favorevole del gruppo Insieme per Alcamo ed auspica che l'Amministrazione si faccia carico di trovare percorsi alternativi per evitare che quelli che hanno sempre pagato continuino a pagare ed altri continuino a fare i furbi.

Esce dall'aula il Cons.re Di Bona

Presenti n. 28

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: : DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCOSSIONE - MODIFICA DELL'ARTICOLO 22, COMMA 5 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 154 DEL 22/12/2010 AVENTE AD OGGETTO: "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (TARSU) APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 38 DEL 26 MARZO 2009

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare con verbale n. 86 del 28/07/2014;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 01/07/2014;

Con n. 20 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.28

Assenti n. 2 (Di Bona e Pirrone).

Votanti n. 20

Astenuti n. 8 (Campisi, Ferrarella, Milito S. (59), Milito S. (62), Nicolosi, Raneri, Trovato e Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

- 1) Modificare l'articolo 22, comma 5, come segue: "In caso di omesso o parziale versamento dell'importo oggetto di accertamento entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua notificazione si procede alla riscossione coattiva secondo la procedura dell'ingiunzione di cui al regio Decreto 14 aprile 1910 n. 639 o in alternativa mediante la **procedura del ruolo di cui al titolo II del DPR 29/09/1973 n. 602**; in tal caso il titolo esecutivo deve essere notificato al contribuente, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'accertamento è divenuto definitivo."
- 2) Trasmettere copia della presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro trenta giorni dalla sua esecutività.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ricupati Cristofaro

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 15/08/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati